

Ostuni (BR), 24 ottobre 2014

Spett.le
PROVINCIA DI BRINDISI
SERVIZIO ECOLOGIA E AMBIENTE
Ufficio IPPC/AIA
Via Annibale De Leo n°3
72100 BRINDISI (BR)

e p.c. Spett.le
ARPA PUGLIA
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BRINDISI
Via G.M. Galanti n°16
72100 BRINDISI (BR)

e p.c. Spett.le
ARPA PUGLIA
Corso Trieste n°27
70126 BARI (BA)

e p.c. Spett.le
REGIONE PUGLIA
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE
Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti
Via delle Magnolie n°6/8, Zona Industriale
70026 MODUGNO (BA)

e p.c. Spett.le
REGIONE PUGLIA
SERVIZIO ECOLOGIA
Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche,
V.I.A. e V.A.S.
Via delle Magnolie n°6/8, Zona Industriale
70026 MODUGNO (BA)

e p.c. Spett.le
COMUNE DI OSTUNI
Piazza della Libertà n°68
72017 OSTUNI (BR)

e p.c. Spett.le

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/1

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.)

Piazza Antonino Di Summa n°1

72100 BRINDISI (BR)

OGGETTO: Gestore: ECO.IMPRESA S.r.l.

Impianto IPPC (Codice IPPC ex 5.1.-5.3. ora 5.1.b.c.d.-5.3.a.2.3.-5.3.b.2.): Impianto complesso di stoccaggio (deposito preliminare e messa in riserva), recupero e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Ostuni (BR), in Zona Industriale, alla Strada Comunale "Sansone-Monticelli" n°13 nonché individuato nel N.C.E.U. del Comune di Ostuni (BR) al foglio di mappa n°74, particella n°656.

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA):

Regione Puglia - Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico - IPPC/AIA:

- **Determinazione del Dirigente n°245 del 12/05/2009 (AIA);**
- **Determinazione del Dirigente n°450 del 05/08/2009 (Rettifica all'AIA);**
- **Determinazione del Dirigente n°480 del 15/09/2009 (Integrazione ed ulteriore rettifica all'AIA).**

DOMANDA DI RINNOVO DELL'AIA ai sensi dell'articolo 29-octies del Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006, come integrato e/o modificato dal Decreto Legislativo n°46 del 04/03/2014.

Allegato 14.5.5: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai fini della determinazione degli oneri della tariffa istruttoria da versare all'autorità competente ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale (Regione Puglia) n°1113 del 19/05/2011 (Rev. 00 del 24/10/2014).

Il sottoscritto Sig. Cosimo PATISSO, nato ad Oria (BR) il 20/05/1968 ed ivi residente alla Via Tiziano n°29, Codice fiscale: PTSCSM68E20G098A, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della ECO.IMPRESA S.r.l., con sede legale nel Comune di Ostuni (BR), in Zona Industriale, alla Strada Comunale "Sansone-Monticelli" n°13, ovvero di Gestore dell'impianto IPPC denominato:

IMPIANTO COMPLESSO DI STOCCAGGIO (DEPOSITO PRELIMINARE E MESSA IN RISERVA), RECUPERO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

ed ubicato presso lo stesso indirizzo della sede legale nonché individuato nel N.C.E.U. del Comune di Ostuni (BR) al foglio di mappa n°74, particella n°656, Codice fiscale, Partita IVA e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Brindisi: 01684690744, ai fini della determinazione degli oneri della tariffa istruttoria da versare all'autorità competente (Provincia di Brindisi) per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

(AIA) dell'impianto sopra citato ai sensi della normativa in oggetto, in conformità al disposto dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n°445 del 28/12/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni, consapevole della propria responsabilità e delle sanzioni penali previste dallo stesso articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- che nell'impianto IPPC della ECO.IMPRESA S.r.l. sono condotte le seguenti attività di cui all'Allegato VIII, Parte Seconda, del Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006, come integrato e/o modificato dal Decreto Legislativo n°46 del 04/03/2014:

- 5.1.:

Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:

b) trattamento fisico-chimico;

c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;

d) ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;

- 5.3. a):

Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:

2) trattamento fisico-chimico;

3) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;

- 5.3. b):

Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:

2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;

- che NON vi sono ulteriori attività o impianti soggetti ad AIA localizzati nel medesimo sito, gestiti dal sottoscritto Gestore e funzionalmente connessi ad una o più attività di cui alla lettera a);
- che vi sono n°2 (due) fonti puntuali di emissione significativa in aria di sostanze inquinanti (indicate con le sigle E1 ed E2), oggetto della richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, le quali risultano associate ad entrambe le attività di cui sopra ovvero la 5.1., lettere b), c) e d) e 5.3., lettere a), punti 2 e 3, e b), punto 2);
- che vi sono n°2 (due) emissioni liquide di sostanze inquinanti o scarico (indicate con le sigle S2 ed S3) oggetto della richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, associate ad entrambe le attività di cui sopra ovvero la 5.1., lettere b), c) e d) e 5.3., lettere a), punti 2 e 3, e b), punto 2);
- che nell'impianto NON vi sono ulteriori significative emissioni in aria;

- che nell'impianto NON vi sono ulteriori fonti di emissione di acqua;
- che la quantità giornaliera di rifiuti la cui gestione è oggetto della richiesta di rinnovo dell'autorizzazione è di 250 tonnellate tra rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- che l'impianto viene condotto in accordo al Sistema di Gestione Ambientale (SGA) integrato con quello di Qualità e certificato anche secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004;
- che l'impianto NON è soggetto alle disposizioni della normativa in materia di rischi da incidente rilevante di cui al Decreto Legislativo n°334 del 17/08/1999 e sue successive modifiche ed integrazioni ovvero alle disposizioni di cui agli stessi articoli 6, 7 o 8, ma solo agli obblighi di cui all'articolo 5, e NON ricade in un'area ad elevata concentrazione di stabilimenti ai sensi della medesima normativa;
- che l'impianto NON è collocato in un sito dichiarato di interesse nazionale (SIN) ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche.

Ai fini del calcolo degli oneri della tariffa istruttoria per il procedimento di rinnovo dell'AIA da parte dell'autorità competente, si è fatto riferimento a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24/04/2008: «Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59.» ed a quanto indicato nell'Allegato "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di aia regionale e provinciale ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del d.lgs. 152/06 e smi" alla Deliberazione della Giunta Regionale (Regione Puglia) n°1113 del 19/05/2011.

Per le istruttorie di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) del sopra citato decreto ministeriale, che così recita: "alla istruttoria necessaria allo svolgimento da parte dell'autorità competente delle attività previste (...) per il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata;", la tariffa è determinata in conformità all'Allegato II "Determinazione della tariffa per le istruttorie connesse a rinnovo di autorizzazione integrata ambientale" dello stesso decreto ministeriale che, al punto 7., cita testualmente: "La tariffa istruttoria relativa a rinnovo di autorizzazione integrata ambientale (articoli 7, 8 e 9 del decreto legislativo n. 59/05, art. 1, comma 1, lettera b del presente decreto) è determinata sommando i costi di cui ai precedenti punti da 1 a 5 e sottraendo le riduzioni di cui al punto 6."; pertanto la tariffa in questione è determinata secondo la seguente formula:

$$T_r = C_D - C_{SGA} - C_{DOM} + C_{ARIA} + C_{H2O} + C_{RP} + C_{RNP} + (C_{CA} + C_{RI} + C_{EM} + C_{Od} + C_{ST} + C_{RA})$$

dove:

C_D è il costo istruttorio per acquisizione e gestione della domanda di rinnovo, per rinnovo delle analisi delle procedure di gestione degli impianti e per la ridefinizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle di normale esercizio dell'impianto; in conformità al punto 1. dell'Allegato II del Decreto del

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24/04/2008, per il caso in esame tale fattore è pari a 1.250,00 euro;

C_{SGA} è la riduzione del costo istruttorio per rinnovo delle analisi delle procedure di gestione degli impianti e per la ridefinizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle di normale esercizio dell'impianto determinate dalla presenza di un sistema di gestione ambientale; in conformità al punto 6. dell'Allegato II del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24/04/2008, per il caso in esame tale fattore è pari a 250,00 euro;

C_{DOM} è la riduzione del costo istruttorio per acquisizione e gestione della domanda di rinnovo determinate da particolari forme di presentazione della domanda; considerato che l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione è stata presentata secondo le specifiche fornite dall'autorità competente ovvero in conformità alla modulistica regionale (D.G.R. 1388/06 e D.G.R. 648/11) e con copia informatizzata, ai sensi del punto 6. dell'Allegato II del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24/04/2008 e del punto 2.7. dell'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale (Regione Puglia) n°1113 del 19/05/2011, per il caso in esame tale fattore è pari a 1.000,00 euro;

C_{ARIA} è il costo istruttorio rinnovo di verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in atmosfera, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "qualità dell'aria"; in conformità al punto 2. dell'Allegato II del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24/04/2008, per il caso in esame tale fattore è pari a 1.150,00 euro così calcolato 750,00 euro (E1 da 5 a 10 inquinanti) + 400,00 euro (E2 da 1 a 4 inquinanti);

C_{H2O} è il costo istruttorio rinnovo di verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento delle acque, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in acqua, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "qualità delle acque"; in conformità al punto 3. dell'Allegato II del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24/04/2008, per il caso in esame tale fattore è pari a 5.000,00 euro;

C_{RP} è il costo istruttorio rinnovo di verifica del rispetto della disciplina in materia di rifiuti pericolosi e conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "rifiuti"; in conformità al punto 4. dell'Allegato II del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24/04/2008, per il caso in esame tale fattore è pari a 2.500,00 euro;

C_{RNP} è il costo istruttorio rinnovo di verifica del rispetto della disciplina in materia di rifiuti non pericolosi e conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "rifiuti"; in conformità al punto 4. dell'Allegato II del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24/04/2008, per il caso in esame tale fattore è pari a 1.500,00 euro;

mentre le tariffe di cui alle sigle **C_{CA}**, **C_{RI}**, **C_{EM}**, **C_{Od}**, **C_{ST}**, **C_{RA}** rappresentano i costi istruttori rinnovo per verifica del rispetto della ulteriore disciplina in materia ambientale, valutazione ed eventuale integrazione del piano di

monitoraggio e controllo relativo ad altre componenti ambientali, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alle ulteriori componenti ambientali; in conformità al punto 5. dell'Allegato II del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24/04/2008 e dato che le ulteriori componenti ambientali considerate nella precedente autorizzazione sono solamente il clima acustico (C_{CA}) e gli odori (C_{Od}), per il caso in esame tali fattori sono pari a $875,00 + 350,00 = 1.225,00$ euro.

In conclusione, alla luce di quanto sopra esposto, gli oneri della tariffa istruttoria da versare all'autorità competente per il rinnovo dell'AIA dell'impianto in questione ai sensi della normativa in oggetto, sono pari a:

$$T_r = C_D - C_{SGA} - C_{DOM} + C_{ARIA} + C_{H_2O} + C_{RP} + C_{RnP} + (C_{CA} + C_{RI} + C_{EM} + C_{Od} + C_{ST} + C_{RA}) = \text{€}1.250,00 - \text{€}250,00 - \text{€}1.000,00 + \text{€}1.150,00 + \text{€}5.000,00 + \text{€}2.500,00 + \text{€}1.500,00 + (\text{€}875,00 + 0,00 + 0,00 + \text{€}350,00 + 0,00 + 0,00) = \text{€}11.375,00 \text{ (Euro undicimilatrecentosettantacinque/00)}$$

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24/04/2008, si allega altresì alla domanda di rinnovo dell'AIA la copia conforme all'originale della quietanza dell'avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) dello stesso decreto ministeriale e del punto 3. dell'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale (Regione Puglia) n°1113 del 19/05/2011.

Si allega alla presente dichiarazione sostitutiva la copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Il Gestore

ECO.IMPRESA S.r.l.

Amministratore Unico e Legale Rappresentante
(Sig. Cosimo PATISSO)

L'Amministrazione procedente, ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica n°445 del 28/12/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni, effettuerà idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità della presente dichiarazione sostitutiva.

Ai sensi dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica n°445 del 28/12/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni, la dichiarazione sostitutiva è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore all'ufficio competente per fax, via telematica, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.


Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n°196 del 30/06/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni si informa che i dati contenuti nella presente dichiarazione sostitutiva sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo ovvero per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste in materia di tutela ambientale e nello specifico dal Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006.



IP.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA



Cognome	PATISSO
Nome	COSIMO
nato il	20/05/1968
(atto n.	99 P. I S. A 1968)
a	ORIA (BR)
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	ORIA
Via	TIZIANO N. 29
Stato civile	=====
Professione	IMPIEGATO
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	m. 1,97
Capelli	CASTANI
Occhi	CASTANI
Segni particolari	---

	
Firma del titolare	
ORIA	li. 06/10/2011
L'UFFICILE DI ANAGRAFE DELLO STATO CIVILE	
Impronta del dito indice sinistro	
	